

VIVI TUTTO
IL PIACERE
DI GUIDARE.
CONTROLLATA A 360°.





Scopri l'usato d'eccellenza **BMW Premium Selection**.
Una selezione esclusiva ti aspetta presso la nostra
sede di **Grumello del Monte** o sul sito **mobility.it**

Lario Bergauto
Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211
Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341 1890144
Via Brescia, 78 - Grumello del Monte (BG) - Tel. 035 830914
lariobergauto.bmw.it

BMW Serie 1: consumo di carburante in l/100 km (ciclo misto): 4,6 - 8,0; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 120 - 180. I consumi e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Immagine di prodotto visualizzata a puro scopo illustrativo.

www.bergamoesport.it
Bergamo & Sport
Stadio

Dea, ora non puoi più sbagliare

SERIE A *Al Gewiss contro il Bologna a caccia di tre punti fondamentali per la corsa Champions*



FUORICLASSE ATALANTINO - Ademola Lookman, classe 1997

Foto Mor

MERCOLEDÌ 16 APRILE IN OCCASIONE DELLA PROIEZIONE "ATALANTA. UNA VITA DA DEA"

Tutti al cineteatro Lottagono!

Il famoso ottico Gigi Foppa, bomber Fausto Rossini, l'assessore del Comune di Bergamo Marcella Messina e l'ex ds nerazzurro Nicola Radici sono solo alcuni dei tanti ospiti che parteciperanno alla serata speciale al Cineteatro Lottagono in programma mercoledì 16 aprile in occasione della proiezione del film "Atalanta. Una vita da Dea"

A pagina 22



**Bar DIANA**

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE
BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873

**MONDOFLEX**
RETI E MATERASSI

Vieni a trovarci presso i nostri punti vendita!
WWW.MONDOFLEX.IT

PRIMAVERA IN PIENA FORMA

MATERASSO ROSSINI

30% DI SCONTO

E IN ESCLUSIVA

POLTRONA TULIP

PER TUTTO IL MESE A SOLI 990€

PUOI AVERE UN COMODO TOPPER O UN PRATICO SET COPRIPOLTRONA
IN OMAGGIO!



3-4 MAGGIO
10.00 - 22.00
POLO FIERISTICO
CHIUDUNO (BG)



**PER OGNI BIGLIETTO ACQUISTATO...
UN OMAGGIO FIRMATO TATTOO WEEKEND**






Atalanta, è l'ora della svolta

LA PARTITA Dopo tre ko consecutivi, i nerazzurri cercano la vittoria nello scontro diretto col Bologna

Atalanta, è un momentaccio. Un eufemismo per cercare di spiegare lo stato delle cose dopo tre sconfitte consecutive, record negativo, senza segnare un gol, senza creare un'azione che mettesse in difficoltà il portiere avversario e, soprattutto, con Carnesecchi per tutte e tre le volte l'atalantino migliore in campo. A rischio, come conseguenza, la conquista di un posto in Champions mentre fino a pochi giorni fa si parlava addirittura di scudetto. Una inattesa e pericolosa discesa negli inferi e oggi in viale Giulio Cesare si presenta il Bologna, non solo diretta avversaria per il terzo posto ma anche la squadra più in forma del campionato. Almeno così pare. L'Atalanta, alla vigilia della giornata numero trentadue, sta soffrendo: ha perso brillantezza, patisce sul piano fisico, commette errori tecnici mai visti prima e si è paurosamente involuta sotto l'aspetto tattico e la macchina da gol, vedasi il 4-0 alla Juventus, si è inceppata. Se in casa il successo manca dal 22 dicembre scorso, almeno lontano da Bergamo fioccano vittorie a suon di gol, poi lo stop di Firenze al termine di una prestazione, in modo particolare nel secondo tempo, decisamente deficitaria. Stupisce perché di solito in questa fase del campionato, nelle stagioni più recenti, la squadra volava, invece ecco un'inversione di tendenza alquanto allarmante, considerando che con l'eliminazione dalla Champions non gioca più partite infrasettimanali. C'è solo un personaggio che può dare la scossa: Gian



L'ULTIMA IMMENSA ATALANTA - La formazione che ha vinto dando spettacolo a Torino lo scorso 9 marzo

Foto Mor

Piero Gasperini. Non crediamo che improvvisamente ab-

bia perso la sua bacchetta magica. Si è scritto e detto sui me-

dia e nei social di tutto e di più: litigi, scontri, complotti, rap-

porti complicati, alimentando, giorno dopo giorno, fake news fino all'inverosimile. Magari non sono mancati difetti, se non assenze, di comunicazione dalle parti di Zingonia con il diritto di critica poco tutelato. Comunque tocca a lui invertire la rotta e ritrovare quei colpi di genio calcistico che l'hanno contraddistinto in queste stagioni bergamasche. E' altrettanto vero che l'Atalanta è ancora al terzo posto nonostante il periodo nero e le avversarie hanno sì collezionato punti preziosi senza però intaccare la posizione di classifica della Dea. Ma ora è una consolazione effimera. Per annegare questo periodo infausto serve una vittoria nella partita col Bologna, staccato di un punto in classifica, che sta per assumere i toni incendiari di uno spareggio. "High Noon", "Mezzogiorno di fuoco": alla regia non ci sarà Fred Zinnemann, ne sarà Gary Cooper il protagonista, e non c'è un killer da catturare. Invece tre punti da conquistare e regalare al popolo nerazzurro finalmente una vittoria. Col Bologna è vietato scherzare. Nel girone d'andata un pari che poteva essere trasformato in successo, poi la Coppa Italia col gol nel finale di Castro che è costata l'eliminazione. Adesso che alla guida del Bologna c'è Italiano i confronti sono spesso lezioni tattiche da studiare: i rossoblù cercano sempre il dominio del gioco, difesa a quattro alta ed esterni di gamma. Non è da meno l'Atalanta. Ma quale Atalanta vedremo?

Giacomo Mayer



ABBIATI FABIO

Via C. Colombo, 14 - Verdellino (BG)

Tel. 035 883709 - info@materialiediliverdellino.com



**VENDITA MATERIALI EDILI - NOLEGGIO ATTREZZATURE - PITTURE E VERNICI
FERRAMENTA - ARREDO GIARDINO E RECINZIONI
SICUREZZA E ABBIGLIAMENTO - SERVIZI AD IMPRESE E PRIVATI**

Rinnova i tuoi infissi

Offerta speciale finestre su misura.



Scegli le tue finestre e
paga a rate fino a 120 mesi.
Prima rata **dopo 90 giorni.*****

 **Findomestic**
GRUPPO BNP PARIBAS 

SCONTO

-20%*

Sul prodotto
(posa e servizi esclusi)

DETRAZIONE
FISCALE FINO AL

-50%**

**SOPRALLUOGO
GRATUITO***

Lasciaci qui
un tuo contatto
e ti richiameremo
al più presto!



*L'offerta indicata è valida dal 1/03/2025 al 05/05/2025 e si riferisce ad un ordine di acquisto comprensivo di finestra su misura (escluse le finestre in pronta consegna), zanzariera e/o tapparella e posa delle stesse. L'offerta prevede uno sconto del 20% esclusivamente sul prezzo di listino della finestra, della zanzariera e/o della tapparella; non verrà applicato lo sconto sul prezzo sia della posa che di tutti gli altri prodotti e/o servizi aggiunti. Sono esclusi dall'offerta gli ordini con acquisto di sole finestre e relativa posa o di sole zanzariere e/o tapparelle e relativa posa. L'offerta si applica solo in seguito ad un sopralluogo, eseguito da un nostro artigiano partner, che sarà gratuito dal 1/03/2025 al 05/05/2025 per distanze non superiori a 25 Km dal punto vendita. Prevista una tariffa aggiuntiva di 1,50 € per ogni km aggiuntivo. Valido in tutti i negozi LM. Rivolgiti al personale del negozio per maggiori informazioni.

**A seconda dell'agevolazione richiesta, ai sensi dell'art.16-bis Dpr n. 917/86 o ai sensi dell'articolo 14 del Dpr n. 63 del 2013, è possibile recuperare fino al 50% della spesa sostenuta per le abitazioni principali e 36% per le seconde case entro il 31/12/2025 da ripartire in 10 quote annuali di pari importo (96.000 euro l'importo massimo di spesa ammessa al beneficio). Valido solo per i contribuenti capienti che possono beneficiare di detrazione fiscale a norma di Legge. Verifica i requisiti necessari e le condizioni sul sito <https://www.agenziaentrate.gov.it>.

***Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 01/01/2025 al 31/12/2025 come da esempio rappresentativo: Prezzo del bene € 6000, Tan fisso 8,48% Taeg 8,82%, in 84 rate da € 96,3 costi accessori dell'offerta azzerati. Importo totale del credito € 6000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 8089,2. Decorrenza media della prima rata a 90 giorni. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Leroy Merlin opera quale intermediario del credito per Findomestic Banca S.p.A., non in esclusiva.

LEROY MERLIN

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...

**OFFICE LINE**Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)LINEA DIRETTA
035 55 30 78

Mai così in difficoltà nell'era Gasp

COSA CI HA DETTO ATALANTA-LAZIO *Atalanta reduce da una brutta domenica, ma ora deve rialzarsi*

Mai così in difficoltà nell'era Gasperini come dopo la sconfitta contro la Lazio. Tre gare perse di fila senza segnare nemmeno un gol non era mai accaduto in nove anni. Partita che inevitabilmente ha lasciato scorie negative sull'Atalanta. Precipitata in tre settimane dal sogno scudetto alla bagarre per la lotta Champions, eppure ancora terza grazie al calendario di un giornata di confronti diretti che ha frenato Bologna, Juventus e Roma che hanno recuperato solo un punto alla Dea.

La classifica sorride, il rendimento no. Zero tiri in porta a Firenze, due contro la Lazio, due nello specchio: poi un'incornata di Brescianini a lato. Meglio di Firenze, forse, ma non troppo, perché la Fiorentina era al completo e giocava in casa spinta dal suo pubblico, mentre la Lazio era più che rimaneggiata mancando di Guendouzi, Romagnoli, Patrick, Castellanos e, da fine primo tempo, anche di Nuno Tavares. Mezza squadra titolare, incluso il portiere Provedel in panchina per lasciare spazio al dodicesimo Mantas. La battuta d'arresto casalinga va tarata anche su questo. E su tutti gli altri numeri: quattro punti raccolti in casa in otto gare interne del 2025 tra campionato e Coppa Italia, appena quattro gol segnati in queste otto partite, addirittura un solo gol segnato al Gewiss dal primo febbraio, quello contro il Torino di Djimsiti, poi l'astinenza realizzativa casalinga totale. E sempre dal primo febbraio - eccettuando le abbuffate realizzative sui campi di Verona, Empoli e Juventus - la Dea non



AL COMANDO - Gasperini, 67 anni, ha portato l'Atalanta a vincere l'Europa League

Foto Mor

ha più segnato nella ripresa.

Altro dato sui cui riflettere, evidenziato plasticamente dalla ripresa contro la Lazio, dall'ultima mezz'ora dopo il gol fortunoso di Isaksen: da quel

momento solo un tiro senza pretese di Zappacosta e quella girata di testa nel finale di Brescianini. Senza i titolari la luce si è spenta del tutto, senza alcun apporto all'assalto offen-

sivo dei vari De Ketelaere (si è svegliato negli ultimi cinque minuti, almeno in termini di impegno e grinta), Samardzic e Maldini.

Male la panchina, ma nel

2025 di fatto è una costante: con il nuovo anno non hanno mai segnato le seconde linee, zero gol per Samardzic, Brescianini, Maldini, anche per chi ha giocato di meno come

Zaniolo, che a gennaio qualche presenza l'ha fatta, o come Scamacca e Vlahovic in campo solo per un spezzone a testa. Mancano i gol e gli assist delle seconde linee e dalla trionfale notte di Torino mancano anche quelli di Lookman e Retegui. Male i due attaccanti nelle ultime tre uscite, ma contro la Lazio, a parte il volonteroso Zappacosta e il solito Carnesecchi, sono mancati tutti.

La difesa nella ripresa è affondata per la velocità di Isaksen e Pellegrini, che hanno corso sulle rispettive fasce, con Dele-Bashiru a prendersi gli spazi centrali. A centrocampo i due mediani hanno sofferto, perdendo nel secondo tempo quasi tutti i contrasti, mentre gli esterni hanno sofferto sempre: male Bellanova a destra, meglio Zappacosta come spinta offensiva, sicuramente, ma nella copertura difensiva anche il veterano di Sora e' mancato.

Nulla da salvare, nemmeno il carattere e la lucidità (vedi anche il pasticcio nel cambio tra 'Ede' e 'Ade'), in una giornata totalmente storta, la seconda consecutiva dopo quella di Firenze.

Ora arriva un Bologna che a settembre in 10 per tutta la ripresa è stato agguantato solo all'ultimo minuto da un siluro di Samardzic e a febbraio in Coppa Italia ha vinto con merito, innescando da quella sera il ciclo negativo nerazzurro.

Il Bologna sta meglio come gamba e come testa, ma è in queste partite difficili che l'Atalanta di Gasperini ha sempre rialzato la testa.

Fabrizio Carcano



**NOLEGGIO AUTO A
PARTIRE DA 25€**

346.6367413

AUTOFFICINA E CARROZZERIA LEVABOLLI, GOMMISTA, VETTURA DI CORTESIA

NUOVA MAZDA CX-60

CRAFTED IN JAPAN



MAZDA BERGAMO
GRUPPO REGINA VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO
Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM

**GRUPPO
REGINA** 
mazda

TENDE DA SOLE
PERGOLATI • ZANZARIERE
VENDITA • RIPARAZIONE • MONTAGGIO

**CENTRO SERVIZI
AUTORIZZATO**





**VIENI A TROVARCI
NEL NUOVO SHOWROOM
ORARIO D'APERTURA
14-19.30 (LUNEDI CHIUSO)**



UBIALE CLANEZZO (BG)
Via Guglielmo Marconi 6
Cell. 340 6445760
Email: lucabacuzzi27@gmail.com
www.bacuzzitende.it

Attacco inceppato e CDK va ko

LO STOP *Lesione di primo grado del muscolo fasciale dell'adduttore lungo della coscia sinistra*

Quando ha visto viola, il pargoglio cannato solo soletto in mezzo a qualche sprazzo. Lo scorso festivo, da subentrato, manco quelli. Lo specchio del momentaccio dell'Atalanta, oltre che il record negativo del tris di battute d'arresto senza neppure una replica nella porta degli altri, è la prolungatissima scena muta di Charles De Ketelaere, che, proprio in questi giorni, si è fermato per un infortunio. Lesione di primo grado del muscolo fasciale dell'adduttore lungo della coscia sinistra, prognosi che parla di almeno tre settimane di stop. Zero in casa con l'Inter nel ko all'inglese dei sogni infranti, una muraglia psicologica da abbattere a picconate prima possibile o sono guai. Idem a Firenze, senza conclusioni in porta al rientro dall'ultima pausa per le Nazionali. Così pure nella terza sconfitta casalinga nel girone di ritorno, in cui l'hanno vista ma non bucata Retegui e Zappacosta una volta a cranio, contro un'altra concorrente diretta come la Lazio, entrambe di corto muso. Lo dice lo stesso Gian Piero Gasperini che davanti qualcosa s'è inceppato. Pur non essendo in grado nemmeno lui di spiegare come e perché. Di certo, sempre sul fronte domestico, chi risponde assente da più tempo nel confezionamento di qualunque marcatura, da goleador o assistman, è il ragazzo ripudiato dal

Milan, tra i protagonisti della cavalcata trionfale in Europa League nella primavera passata, sparito dai radar dopo il doppio acuto nel 3-2 all'Empoli a tre giorni dal Natale e del resto fermo in assoluto al contributo alla cinquina casalinga allo Sturm Graz dello scorso 21 gennaio. I titoli di coda, ahilui e ahinoi, dei bottini pieni a Bergamo cui sono seguiti addirittura cinque stop interni considerando anche Napoli, Bologna in Coppa Italia e infine Bruges, la madre di tutte le nevrosi attuali.

Se l'ultima cosa buona dal mondo del fiammingo dinoccolato e di classe che tanto ricorda Josip Ilicic senza la pretesa di farla da Professore è l'assist nella seconda delle tre manite dell'anno solare, a Verona, degli undici stagionali a titolo personale, stesso numero dei palloni infilati in porta in proprio, è contro gli stiriani che la carica del Tridente di lusso pare essersi fattualmente esaurita. Avevano, infatti, segnato tutti e tre facendo spettacolo. Non può essere un caso se, da quel pro forma o quasi di Champions League nella fase campionato, CDK, Mateo Retegui e Ademola Lookman il gol in condivisione non l'hanno più visto nemmeno in cartolina. Di qui, giocoforza, il 5-6-8 (vinte, pareggiate, perse) di squadra sui tre fronti in un 2025 da provetti enigmisti con chiusura pressoché subitanea

del percorso nel trofeo della coccarda, una delle undici allacciate di scarpe senza la soddisfazione di piegare i guantoni al portiere avversario di turno, e nella ritrovata coppa dalle grandi orecchie.

Sarà anche vero, come ha ricordato il mister alla vigilia della Lazio, che tra fine autunno e inizio inverno lo sforzo di chi è pagato per sfornare di succulente nei pressi dell'area è stato uno dei dazi da pagare a lungo termine, insieme agli acciacchi qua e là a cavallo delle due rivoluzioni terrestri. Leggi, prima l'oriundo e poi il nigeriano, col primo a saltare il tritico tra serie A e Supercoppa Italiana Udine-Lazio all'Olimpico-Inter a Riyadh, in cui a referto è finito soltanto Marco Brescianini nel nido dell'Aquila, e il secondo out per noie al ginocchio con Barcellona-Torino-Bologna-Verona-Brugge-Cagliari fra gennaio e febbraio, salvo rientrare in tempo per soffiare il rigore nel ritorno coi belgi al loro connazionale e concittadino ex di turno, e rimetterne una delle sue in tempo per illudersi ancora un po'. Quel 12 febbraio è stato uno spartiacque per l'annata atalantina. Non certo per Mola, Pallone d'Oro africano con pieno merito, le cui diatribe dialettiche a distanza col Gasp sono state cancellate subito, per dirne una, dalla magia del pallone controllato grazie a un nu-



TALENTO - CDK, 24 anni Foto Mor

mero da brasiliano e portato oltre la riga in prima persona singolare indeclinabile nella manita empoiese. Charlesone, sicuramente, da quel tiro degli undici metri che l'avrebbe sbloccato non s'è più ripreso. Perché non reclamarlo tirando fuori il carattere, ci si chiede?

L'handicap più eclatante nell'economia generale è il calo del più giovane dei tre, in un attacco rimasto a quattro per effetto combinato dell'unico switch perdente tra Nicolò Zaniolo e Daniel Maldini, ancora a zero, nella finestra invernale di calciomercato, perdendo all'ultimo nuovamente Gianluca Scamacca, comparsata col Toro giusto per rompersi la fibra. D'altro canto, non è che la Cha-

pita-dipendenza in tempi di crisi possa confermarsi la panacea. L'esatto opposto. Si tratta pur sempre dell'unico centravanti di fisico, posizione e attitudini rimasto a disposizione, fin dal crociato del romano di Fidene nella sciagurata amichevole agostana a Parma quando lui, strappato al Genoa proprio per rimpiazzarlo, ovviamente era ancora allo stadio (non troppo peregrino, in realtà) di ipotesi. 22 in regular season e tris in Champions, di cui 9 con 3 dei 5 assist a ottobre e novembre, 42 partite sopportate su quattro fronti inclusa la Supercoppa Europea persa col Real Madrid, il suo esordio coinciso del resto con l'incipit del 2024-2025 per l'intero organico. Durissima, davanti a cifrette da sballo simili, chiedergli conto di qualche passaggio a vuoto, tipo il non averci preso al "Franchi" dopo essere tornato rotto dal Club Italia, o aver preso in pieno da zero metri un Mandas peraltro in controttempo coi capitolini "de fora".

Un attaccamento morboso al killer instinct del singolo da cui, specie nelle fasi stracche come questa, guarire è praticamente impossibile. Ma ogni punta ha periodi di gloria da alternare con le vacche magre. Se Carletto il timidone dai modi compiti ha dato il massimo con 4 perle e 5 smazzate nel vivo della Champions a classifica genera-

le, non lontano dalla metà dello score individuale fino a oggi, Lookman, l'uomo che guarda fisso quel rettangolino magico coi pali e la traversa, è apparso comunque il più continuo, acciacchi permettendo: 18 più 7 passaggi per la marcatura di un compagno in 38 match, 13 e 5 su 25 nella competizione domestica più 5 e 2 in 7 sui palcoscenici continentali. Le alternative, e questo è il punto più dolente, ci sono state, ma molto, troppo a spizzichi e bocconi. Sul totale di 45 sfide (2 in Coppa Italia, 10 in Champions, 1 a cranio per le due supercoppe) finora, quoziente reti da 91-47 che rasenta comunque la Quota Cento e rotoli del triennio da terzi posti con Zapata, il Papu, il Professore e Muriel, anche se dei 13 giocatori a segno di cui 11 in A, a parte quei famosi tre, la doppia cifra non l'ha sfiorata anima viva. A metà strada sono Brescianini, Pasalic e Samardzic, a un'incolatura i pokeristi De Roon ed Ederson, l'esodato di gennaio Zaniolo è a 3, Djimsiti a 2, Belanov e Kolasinac a 1. Il tridente ne ha fatti 44, che rasenta il cinquanta per cento della potenza di fuoco. Ha ragione San Gian Piero da Grugliasco: la realizzazione è una responsabilità collettiva, pregare che se ne occupino sempre i soliti noti serve a scomporsi i menischi da basabanchi e basta.

Simone Fornoni

bonifica amianto

impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta





Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com



COMFORTOne
LA VMC CON CLIMATIZZAZIONE

La Ventilazione Meccanica Controllata con climatizzazione integrata



Ti presentiamo **COMFORT ONE**, il sistema avanzato di ventilazione meccanica che integra climatizzazione e controllo ambientale per garantire qualità dell'aria e risparmio energetico nei tuoi progetti edili e impiantistici. Grazie alla distribuzione intelligente dell'aria, **COMFORT ONE** mantiene ogni ambiente alla giusta temperatura e umidità, assicurando comfort e benessere costanti.

Il sistema include sonde ambiente per il monitoraggio delle singole stanze, un pannello di controllo intelligente e un software avanzato per la gestione dei parametri in tempo reale e l'ottimizzazione della distribuzione dell'aria. Inoltre, la nostra app permette di programmare la regolazione dei setpoint su fasce orarie e giorni della settimana, ottimizzando consumi ed efficienza in base alle esigenze dell'utenza.



CONTATTACI

VMC Italia S.r.l.
Via delle Gère, 17
24040 Pognano (BG)

Tel. +39 035 4820689
info@vmcitalia.it
www.vmcitalia.it



Ancora padroni del nostro destino

SANGUE FREDDO *Il momento è difficile ma nulla è perduto: dobbiamo rimetterci subito in carreggiata*

Come un fulmine a ciel sereno, l'Atalanta si ritrova a vivere un momento critico: dal sogno scudetto, che aveva acceso le fantasie dei tifosi, alla concreta possibilità di dover lottare fino all'ultimo respiro per un posto in Champions League. Quella qualificazione che sembrava già in cassaforte è ora pericolosamente in bilico. Una flessione improvvisa, forse fisiologica, figlia di un calendario fitto e logorante, o magari di un ambiente che inizia a perdere certezze. Ma a Bergamo, oggi, l'aria è pesante.

Per ritrovare entusiasmo e punti, la Dea ha un solo imperativo: battere il Bologna. E non sarà una passeggiata. I felsinei, reduci da un'ottima prestazione contro il Napoli, stanno continuando a stupire sotto la guida di Vincenzo Italiano, confermandosi una delle rivelazioni del campionato. La sfida del Gewiss Stadium, dunque, ha il sapore di uno snodo cruciale: non solo per la corsa all'Europa che conta, ma anche per ridare morale a una squadra che sembra aver smarrito il suo spirito combattivo.

Servirà fame, convinzione, ma soprattutto quel guizzo che è mancato nelle ultime tre gare di campionato, in cui l'Atalanta non è riuscita a trovare la via del gol. Un digiuno preoccupante, specie per una squadra costruita per colpire e affondare. Il reparto offensivo, da sempre fiore all'occhiello del gioco di Gasperini, ha bisogno di ritrovare brillantezza e cattiveria sotto porta.

E il calendario non aiuta. Superato il Bologna, l'Atalanta farà visita a un Milan altalenante ma sempre pericoloso a San Siro, poi riceverà il Lecce in piena lotta salvezza e affronterà un Monza ormai rassegnato, ma comunque imprevedibile. A chiudere il percorso ci saranno Roma, Genoa e Parma: sfide cariche di insidie, tra avversarie in corsa per l'Europa e altre disperatamente a caccia di punti per non retrocedere. Sarà un finale di stagione senza respiro. Ma il destino della Dea resta nelle mani della Dea. Conteranno la qualità, che non manca, e la tenuta mentale. Perché l'Atalanta vista fin qui ha dimostrato di poter battere chiunque, ma ora è chiamata a dimostrare anche di saper soffrire, reagire e – soprattutto – segnare.

La corsa Champions non aspetta nessuno. E se l'Atalanta vuole davvero sedersi di nuovo al tavolo delle grandi d'Europa, dovrà rimettersi subito in carreggiata. A partire da domenica.



Matteo Caccia IL GUERRIERO NERAZZURRO - Kolosinac, 31 anni, due assist in questo campionato

Foto Mor

ORATORIO SAN PAOLO - BERGAMO

cineteatro LOTTAGONO

UNA SETTIMANA CHE VALE UN SOGNO.
UN SOGNO CHE DURA UNA VITA.



DA LUNEDÌ 14 A GIOVEDÌ 17 APRILE

ALLE 16.30 - 18.45 E 21

BIGLIETTO INTERO: € 10

RIDOTTO (UNDER 14 E OVER 65): € 8

(Prezzi imposti dal distributore del film)

BIGLIETTI GIÀ DISPONIBILI IN CASSA E ONLINE

<https://cineteatrolottagono.18tickets.it>

INQUADRA IL QR CODE PER ACCEDERE SUBITO



Piazzale San Paolo 35, 24128 Bergamo - Telefono: 3513800192
Mail: cineteatrolottagono@gmail.com



📍 Via Tribulina 8 - **CASNIGO** (BG)

☎ Tel. 035 740289 | Cell. 340 2878703

**SERRAMENTI IN
ALLUMINIO E PVC**



Barriere



Porte finestre & Finestre



Porte d'Ingresso

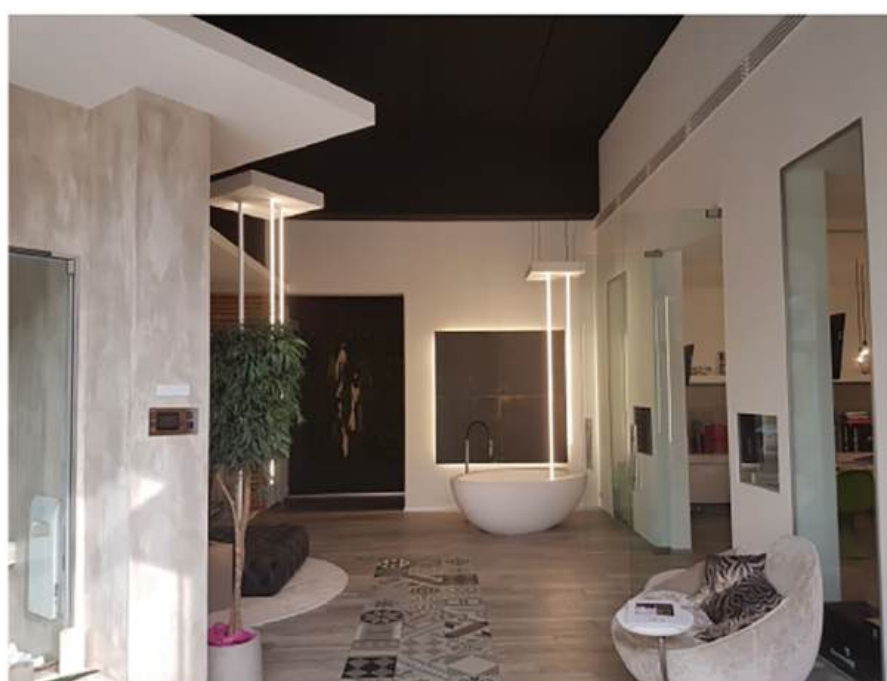


Pensiline & Coperture



Facciate esterne

Scopri di più su www.bmiserramenti.it



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTATURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***



ATALANTA

29 Marco Carnesecchi
28 Rui Patrício
31 Francesco Rossi
42 Giorgio Scalvini
4 Isak Hien
3 Odilon Kossounou
5 Stefan Posch
23 Sead Kolasinac
19 Berat Djimsiti
2 Rafael Tolói
15 Marten de Roon
6 Ibrahim Sulemana
13 Éderson
24 Lazar Samardžić
8 Mario Pasalic
44 Marco Brescianini
16 Raoul Bellanova
77 Davide Zappacosta
27 Marco Palestra
7 Juan Cuadrado
22 Matteo Ruggeri
17 Charles De Ketelaere
70 Daniel Maldini
11 Ademola Lookman
32 Mateo Retegui
9 Gianluca Scamacca



Gian Piero Gasperini



BOLOGNA

1 Lukasz Skorupski
34 Federico Ravaglia
23 Nicola Bagnolini
31 Sam Beukema
26 Jhon Lucumí
15 Nicolò Casale
5 Martin Erlić
33 Juan Miranda
22 Charalampos Lykogiannis
2 Emil Holm
14 Davide Calabria
29 Lorenzo De Silvestri
6 Nikola Moro
17 Oussama El Azzouzi
19 Lewis Ferguson
18 Tommaso Pobega
20 Michel Aebischer
8 Remo Freuler
80 Giovanni Fabbian
21 Jens Odgaard
30 Benja Domínguez
28 Nicolò Cambiaghi
39 Estanis Pedrola
11 Dan Ndoye
7 Riccardo Orsolini
9 Santiago Castro
24 Thijs Dallinga



Vincenzo Italiano



PASQUETTA APERTI

Dal 21 al 27 aprile
Dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Piantiamo il futuro

Laboratori di giardinaggio per bambini



Mapello

centro commerciale



LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.

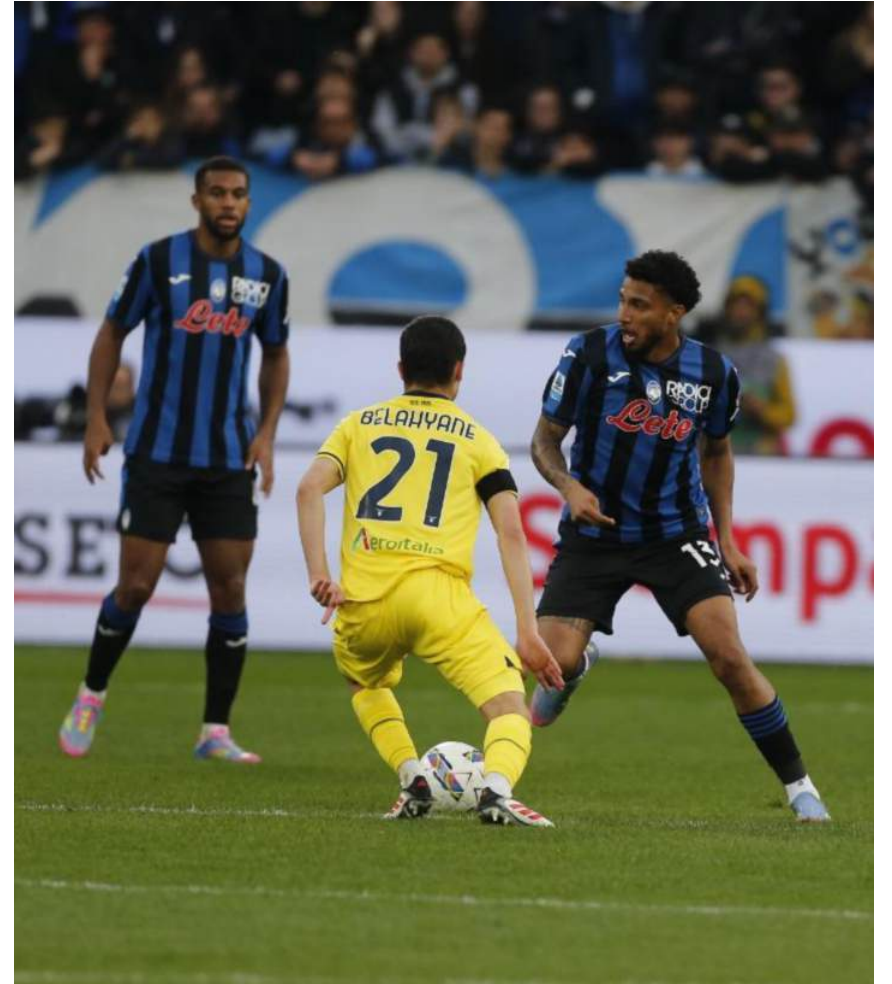


Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

Ade-Ede e la sostituzione sbagliata

IL CASO Con la Lazio l'incomprensione in panchina e un cambio che non doveva essere fatto

Nel contesto della sconfitta dell'Atalanta, amarissima e pesante, contro la Lazio, Gian Piero Gasperini è stato persino costretto a fare i conti con una sostituzione... sbagliata. Sì, proprio così. A completare l'ultima domenica da incubo della Dea ci si è messo anche un incidente di percorso al momento del cambio che l'allenatore atalantino ha operato a poco meno di un quarto d'ora dal fischio finale del match alla fine vinto, di misura, dalla formazione biancoceleste guidata da Marco Baroni. Ma ricostruiamo, con ordine, quanto è accaduto in quei concitatissimi secondi: il tecnico orobico intendeva cambiare Ederson e invece in panchina, contro la volontà del tecnico di Grugliasco, ci è finito nientemeno che Ademola Lookman. Al 74' di Atalanta-Lazio, Gasperini aveva deciso di inserire forze fresche nel tentativo di rimettere in carreggiata il match sbloccato una ventina di minuti prima dalla zampata vincente di Isaksen. Gasperini ha dunque deciso di richiamare in panchina Retegui e di inserire Daniel Maldini. Un avvicendamento al quale sarebbe dovuto seguire quello tra Ederson e Samardžić. E invece no, perché un difetto di comunicazione tra Gasperini e i suoi uomini ha dato origine al più classico dei misunderstanding che hanno portato all'errore al momento della sostituzione. Anziché Ederson, tra lo stupore generale, a lasciare il campo è stato proprio Lookman. Il misfatto è stato poi spiegato dallo stesso Gasperini nel post



RAGAZZI D'ORO - Lookman, classe 1997, 13 gol e 5 assist in questo campionato, ed Ederson, classe 1999, tre gol e un assist in questo campionato

partita: "C'è stata un'incomprensione tra 'Ade' ed 'Ede' (i diminutivi di Ademola e Ederson, ndr) e questo ci è costato il cambio. Sono stati sbagliati i numeri sulla lavagnetta - ha poi aggiunto il tecnico della Dea - Si vede che non era gior-

nata e non siamo riusciti a intervenire prima che Lookman uscisse". A certificare l'errore in fase di sostituzione, infatti, la partita di Ederson si è effettivamente conclusa quattro minuti dopo: al 78' il brasiliano è uscito dal campo sostituito da

Bresciniani, a conferma del campo che, una manciata di minuti prima, sarebbe toccato proprio a lui abbandonare il campo. Cose che possono capitare, evidentemente, e in casa Atalanta esiste a tal proposito un precedente: il 30 novembre

2023, durante la sfida di Europa League contro lo Sporting, Miranchuk subentrò a Koopmeiners quando in realtà il prescelto per la sostituzione era Scalvini. Tutta colpa del numero di maglia inserito erroneamente sul tabellone luminoso.

"Volevo spostare De Roon in difesa, per una mancanza di comunicazione abbiamo sbagliato. Magari ho fatto la scelta giusta...", dichiarò Gasperini scherzosamente dopo il triplice fischio finale.

Michael Di Chiaro

**Specialità
Carni avicole**

orari spaccio

da lunedì a venerdì: 9.00-13.30/14.00-18.30

sabato: 8.00-14.00 domenica e festivi: chiuso

**Famiglia
FERRARI**

Una grande passione da oltre 40 anni



Gli ingredienti
dei nostri elaborati
rispettano **standard
di alta qualità**

**ORARIO
CONTINUATO
SABATO 19 APRILE**



**NUOVA
APERTURA**

• **POLLO**

• **TACCHINO**

• **CONIGLIO**

• **SELVAGGINA**

tagli anatomici e elaborati pronti a cuocere

Food international Srl - Villa al Serio (BG) Via Agazzi, 7
Tel. 035 662345 - info@foodinternationalsrl.it

www.foodinternationalsrl.it



**BERGAMO
TRUCKS**

**DA 30 QUINTALI A 440 QUINTALI
UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE
RENAULT TRUCKS PER BG, LC E SO**



www.bergamotrucks.it

035 801 267

Viale 1° Maggio 4, Airuno (Lc)

Via Piemonte 26-30, Brembate (Bg)

Via Como 102, Brivio (Lc)

“Fui veramente a un passo dalla Dea”

IL RETROSCENA Buffon e la firma sfiorata: dal messaggio del Gasp al ritorno sui propri passi



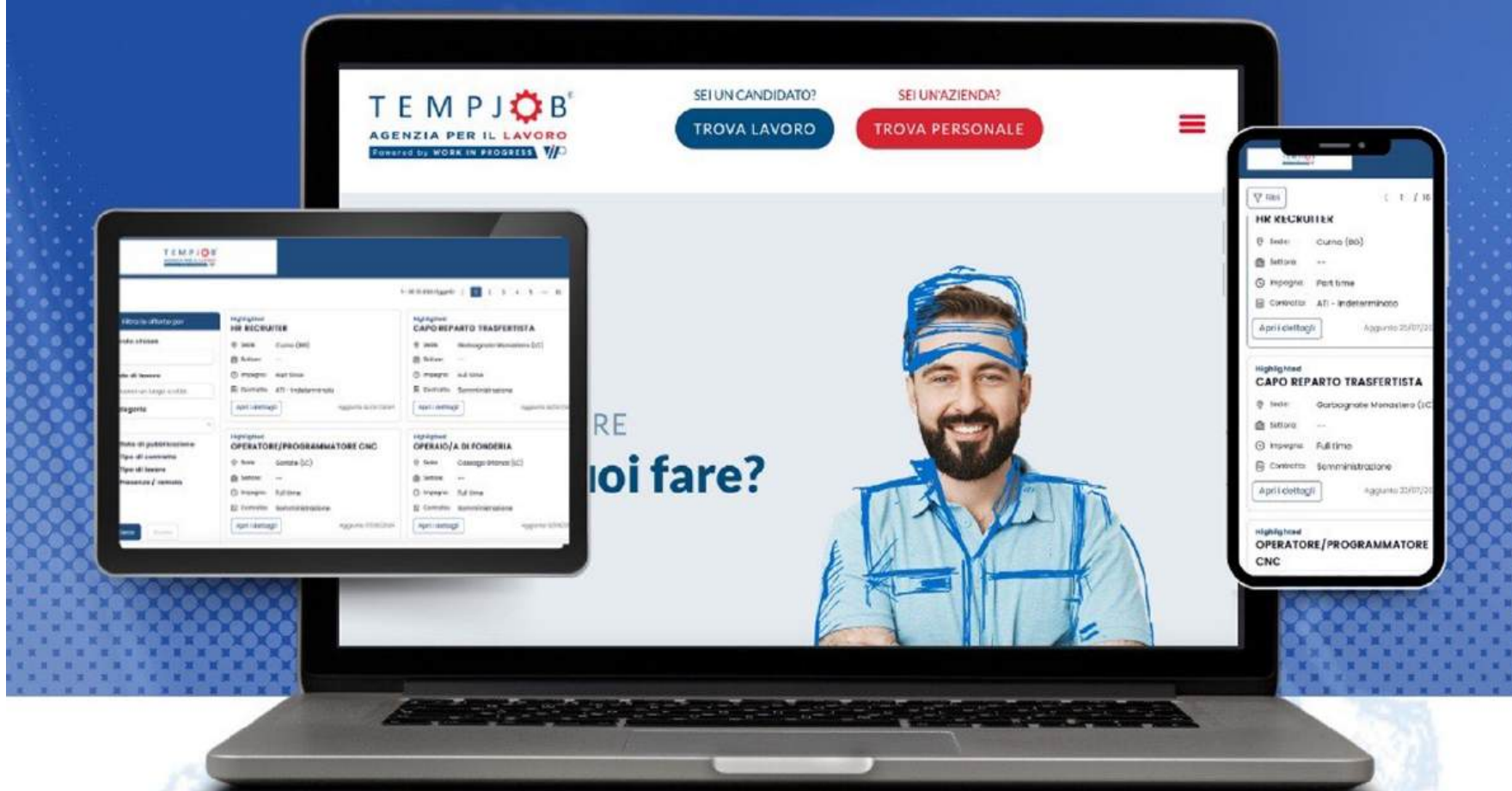
Un campione del mondo azzurro in maglia Atalanta? Il calciomercato ha sempre regalato nel corso degli anni perle indelebili e retroscena inaspettati. L'ultimo di una lunghissima serie è uscito dalla bocca di uno dei portieri più forti della storia del calcio, Gianluigi Buffon. Intervenuto come ospite negli studi di Dazn durante il post partita di Roma-Juventus, l'attuale capo delegazione della nazionale italiana è stato particolarmente diretto quando gli è stato chiesto se fosse mai stato a un passo del club orobico. “Sì, un anno ero quasi lì – ha risposto l'ex numero 1 di Juve e Parma -. Poi mi hanno fatto nuovamente sentire importante nel gruppo e ho desistito”.

Buffon-Atalanta, un feeling durato qualche anno che non è mai sbocciato in una firma su un contratto messa a punto a Zingonia. Le prime voci di corridoio che vedrebbero il numero uno dei numeri uno difendere i pali della Dea risalgono addirittura all'estate del 2019. Gigi era in totale rotta di collisione con il PSG. L'avventura francese era terminata con qualche picco, come la conquista della Ligue 1, e alcuni scivoloni di troppo. Emblematica fu la sfida che costò l'eliminazione ai parigini agli ottavi di finale di Champions contro il Manchester United. Il match di Buffon con i diavoli rossi non fu particolarmente impeccabile, tanto che il quotidiano transalpino “L'Equipe” giudicò la prestazione con un severissimo 2 in pagella. Da quella notte europea la fiducia dei tifosi francesi scemò settimana dopo settimana. Molti sostenitori sui social chiedevano a gran voce la titolarità dell'estremo difensore tedesco Kevin Trapp lasciando in panchina l'italiano. Era evidente e necessario abbandonare il prima possibile l'ombra della Torre Eiffel per poter spiccare di nuovo il volo. Ed ecco che l'Atalanta si candida come possibile interessata, anche se alla fine di luglio Buffon tornerà sotto la corte bianconera rinnovando la storia d'amore durata fino a quel momento dal 2001 al 2018 senza interruzioni. Tuttavia l'arrivo a Bergamo del campione del mondo 2006 non ha mai abbandonato i sogni del cassetto del Gasp. Passa una stagione e la Dea ci prova con tutto il suo fascino, e stavolta l'accordo sembra in discesa, come confermò lo stesso Buffon in un'intervista al Corriere della Sera cinque mesi fa: “Mi voleva l'Atalanta. Gasparini mi scrisse un Whatsapp: “Con te vinciamo la Champions”. Fu Pirlo (allora allenatore della Juventus, ndr) a convincermi a restare a Torino”. La stagione 20/21 sarà l'ultima per il portiere azzurro in maglia bianconera prima del canto del cigno a Parma in Serie B. L'ultimo ballo con la Vecchia Signora? La finale di Coppa Italia disputata a Reggio Emilia e vinta proprio di fronte all'Atalanta. Guarda un po' gli scherzi del destino.

Fabio Trapattoni

TEMPJOB®
AGENZIA PER IL LAVORO
Powered by WORK IN PROGRESS

CERCHI LAVORO?
CONSULTA LA SEZIONE ANNUNCI
DEL NOSTRO SITO



www.tempjob.it

Rocca sforzesca di Soncino (CR)

apre le porte al
regno della **Fantasia!**

Biglietti: www.terredeldrago.it | Info: + 39 0374 83675 | info@valledelloiglio.it

Soncino Fantasy



Roncelli Geom. Renato

Consulente Assicurativo e Finanziario

24126 Bergamo - Via Muzio, 15/19 - Tel. 035 242404
Cell. 335 5970647 - E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it

Dea in campo a Pasqua: un inedito

LA SFIDA DI SAN SIRO *L'Atalanta sfiderà il Milan che continua a corteggiare il ds D'Amico*

Un turno di Serie A nel giorno di Pasqua non si era mai visto prima. In un calendario sempre più compresso tra impegni europei e turni infrasettimanali, tocca proprio a Milan e Atalanta scrivere una pagina inedita del campionato: San Siro sarà il palcoscenico di un match ad alta tensione, con i bergamaschi a caccia di punti pesanti nella volata Champions.

La squadra di Gian Piero Gasperini arriva all'appuntamento in piena bagarre per il terzo posto: la Dea è davanti a Bologna, Juventus e Lazio, ma con un margine ridottissimo — appena un punto sui rossoblù, due sui bianconeri e tre sui biancocelesti. Un margine troppo ristretto per abbassare la guardia. A San Siro, contro un Milan lontano dalle posizioni di vertice, l'obiettivo è quello di vincere la sfida in modo tale da consolidare la difesa della zona Champions.

Ma se per l'Atalanta si tratta di una tappa fondamentale nella corsa all'Europa che conta, il Milan osserva con attenzione anche ciò che succede fuori dal campo. Nel mirino della dirigenza rossonera c'è Tony D'Amico, attuale direttore sportivo dell'Atalanta. Il suo nome circola con insistenza come possibile profilo per la rifondazione dirigenziale della prossima stagione.

D'Amico, artefice del miracolo Verona (in quattro anni ha ottenuto con la società scaligera una promozione in Serie A e tre piazzamenti nella parte sinistra della classifica - due noni posti e un decimo posto - facendosi apprezzare per



ASTRO NASCENTE - Tony D'Amico, 45 anni, ds nerazzurro, corteggiato dal Milan

la gestione e la capacità di selezione e valorizzazione dei giocatori nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione del club) è oggi protagonista dell'Atalanta più solida e continua degli ultimi an-

ni, e la sua figura incarna l'idea di un calcio sostenibile ma competitivo: identikit che piace molto alla proprietà milanista.

Tra campo e scrivanie dunque, tra Milan-Atalanta sarà

una sfida doppia: per i nerazzurri un test cruciale verso la Champions, mentre per i rossoneri un'occasione per osservare da vicino uno dei possibili volti del proprio futuro.

Jacopo Masper

COMPLIMENTI!

BEATRICE E UNA LAUREA A TINTE NERAZZURRE



Complimenti a Beatrice Angeloni che si è laureata con 110 e lode! Il titolo della tesi? "Analisi socio-pedagogica della cultura del tifo calcistico: il caso Atalanta come modello d'identità e cultura sportiva".



AUTORICAMBI PINELO
Ricambi per veicoli
commerciali, auto, furgoni e non solo

Via Mazzucotelli, 2 - 24020 GORLE (BG)
info@autoricambipinelo.it
autoricambipinelosrl@pec.it

Tel. 035 361702
Cell. 366 1058232

B E - L E A R N I N G

proud to BE learned

Se sei un'azienda del mondo del commercio, ristorazione, ospitalità e servizi e vuoi **formare i tuoi dipendenti** con i fondi interprofessionali hai l'opportunità di farlo senza costi

Contatta i consulenti di Be Learning per presentare il tuo progetto formativo! Troveremo il bando più adatto a te



CHI SIAMO?

Be-Learning è uno studio a Bergamo, in via Suardi 40, che si occupa di intercettare strumenti di finanziamento a fondo perduto per attività di formazione continua all'interno delle imprese. Partendo dall'analisi dei fabbisogni, i consulenti dello studio si occupano di trovare la formula di finanziamento più adatta per le attività progettate. Lavoriamo con fondi interprofessionali, fondi regionali, fondi camerali e ministeriali.

Be-Learning è un partner a 360 gradi a fianco degli imprenditori che credono nell'importanza dello sviluppo delle competenze del proprio personale

Cercaci su  

+39 0350030010

info@belearning.it

Via Suardi, 40 (BG)



G.A. Solutions *dal 2008*

www.gasolutions.it

info@gasolutions.it

347/5126184

Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001 14001 45001

Dea-Bologna, caro amico ti scrivo...

DUE EX PESANTI *Sartori artefice della rinascita felsinea, Freuler ha in mano le chiavi della mediana*

L'Atalanta ritroverà nel match contro il Bologna di domenica vecchie conoscenze a livello di dirigenza. A reincontrare il suo passato infatti ci sarà il direttore sportivo Giovanni Sartori, che per anni è stato alla guida del suo settore tra le file atalantine e ha scoperto talenti cristallini che hanno permesso alla Dea di vincere partite e fare grandissimi affari di rivendita (l'esempio più lampante su tutti è Rasmus Hojlund che arrivò a Zingonia da mezza scommessa e venne rivenduto dopo solo un anno per 73 milioni allo United). Ad oggi Sartori sta facendo un grandissimo lavoro con i felsinei, e dal momento del suo arrivo i rossoblù stanno creando una squadra sempre più competitiva, tanto che l'anno scorso è arrivata la qualificazione in Champions League e quest'anno sono vicini a ripetersi visto il quarto posto in classifica attuale. Andando ad analizzare quelli che sono stati i colpi di mercato dal suo arrivo a Bologna fino ad oggi possiamo notare la sua grande esperienza, sia dal punto di vista tecnico che economico. Un nome su tutti è quello di Joshua Zirkzee che la scorsa stagione è letteralmente esploso dopo la partenza di Arnautovic: l'austriaco è stato prelevato dal Bayern Monaco per circa 27 milioni dai felsinei e il giugno scorso venduto per 42 milioni al Manchester United con una plusvalenza di +13. Non va dimenticato anche Riccardo Calafiori, che anni addietro era finito in Svizzera al Basilea dopo essere passato nelle retrovie della Roma, ma Sartori vedendoci veramente lungo su di lui decise di

puntarci e oltre alle prestazioni superlative offerte portò alle casse dei rossoblù un guadagno di 21 milioni (passato nell'estate scorsa dal Bologna all'Arsenal per 45 milioni). Una pedina che ha seguito l'ex DS atalantino dal momento della sua separazione con la Dea fu Remo Freuler, e così dopo una

stagione al Nottingham Forest decise di acquistarlo e attualmente è il perno delle azioni bolognesi ed è tornato agli stessi livelli di splendore mostrati qua a Bergamo. Il centrocampista svizzero, approdato alla corte di Thiago Motta nel settembre del 2023 ha mostrato fin da subito il suo valore ag-

giunto tanto da prendersi la titolarità e la squadra sulle spalle in fase di costruzione. Ad oggi Remo ha collezionato 74 presenze con i felsinei, oltre che ad aver conquistato la fascia di capitano. I numeri realizzativi non sono altissimi (ha timbrato il cartellino una volta sola e servito solo 3 assist), ma non van-

no ad intaccare l'enorme lavoro che compie nella mediana. Freuler ricopre nello schema di mister Italiano, così come quello in precedenza di Motta, lo stesso ruolo che aveva quando vestiva la maglia atalantina con il compito di impedire lo sviluppo di gioco avversario e una volta recuperata palla quello di

far ripartire la manovra servendo i centrocampisti offensivi o gli esterni. L'Atalanta quindi deve prepararsi ad affrontare i suoi due ex e tentare di rompere la maledizione del Gewiss, piombata sulla squadra e rendendola impossibilitata a vincere tra le mura di casa.

Marco Novali



MAGO DEL MERCATO - Giovanni Sartori, 68 anni, sta facendo grande il Bologna dopo aver lavorato benissimo a Bergamo

Foto Mor

I NOSTRI SERVIZI

Riparazione lievi in giornata

Ripristino fari anteriori
deteriorati

Riparazione da grandine
senza verniciatura

Auto Sostitutiva

Sito: www.sangiorgiocarrozzeria.com



Via Don Minzoni 3 - 24030 Solza (BG)

Tel. 035.901967

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it

Un bomber made in Bergamo

AMARCORD *La storia di Beppe Savoldi, cuore orobico e protagonista assoluto a Bologna*

Tra le squadre che ha più amato, e dov'è stato protagonista, ci sono sicuramente l'Atalanta e il Bologna. A cui si aggiungerà nel corso della carriera, il Napoli.

Stiamo parlando del mitico Beppe "gol" Savoldi, autentico bomber di razza e super cannoniere tra gli anni '60 e '70. Un giocatore eccezionale, il 9 di Gorlago, che esordì giovanissimo con la maglia della sua città natale: quella nerazzurra della Dea. Savoldi fece il suo esordio in Serie A nel 1965, appena diciottenne, in un'Atalanta-Fiorentina (1-1). In tre stagioni a Bergamo, il bomber di Gorlago comincia a far vedere di che pasta è fatto. Lo caratterizza un innato senso del gol che lo porterà a siglare ben 18 gol con la maglia dell'Atalanta, dodici delle quali nella stagione del boom definitivo, il 1967/1968. Al termine di quell'ottima annata in nerazzurro, Savoldi è uno dei giovani più promettenti del panorama nazionale. Su di lui mettono gli occhi tanti grandi club, ma alla fine a spuntarla è il Bologna. Nell'estate del 1968 viene, infatti, ceduto a titolo definitivo ai Felsinei, in cambio dell'attaccante brasiliano Sergio Clerici e di un conguaglio di 175 milioni di lire. Negli anni bolognesi, Savoldi è un autentico leader e solleva al cielo anche due Coppa Italia, nel 1970 e nel 1974. I successi nella coppa nazionale arrivano entrambi col trionfo di Savoldi nelle relative classifiche marcatori, e sono inframmezzati nel 1972-1973 dall'affermazione anche come capocannoniere della massima serie, con 17 reti, a pari merito con Gianni Rivera e Paolo Pulici.

Proprio in maglia rossoblù, Savoldi



Giuseppe Savoldi è stato tra i centravanti italiani più prolifici della sua generazione, in Serie A ha collezionato 405 presenze segnando 168 reti

è suo malgrado protagonista di un fatto passato alla storia del calcio italiano: durante una trasferta ad Ascoli Piceno nella stagione 1974-1975, il centravanti realizza un gol regolare ma non convalidato per l'intervento di un raccattapalle, Domenico Citeroni, che da dietro la rete respinge volontariamente la palla in campo dopo che la stessa aveva già varcato la linea di porta, ingannando così clamorosamente l'arbi-

tro.

Savoldi metterà a referto un totale di ben 140 gol in maglia rossoblù, che ne fanno il quarto marcatore assoluto nella storia dei bolognesi dietro ai soli Angelo Schiavio, Carlo Reguzzoni ed Ezio Pascutti nonché, con 17 reti, il miglior goleador degli emiliani nelle coppe europee, a pari merito con Reguzzoni e Harald Nielsen.

La vera "svolta" della carriera di Sa-

voldi è, però, il passaggio al Napoli per circa 2 miliardi di lire che gli valsero l'appellativo "Mister Due miliardi" e che fu l'operazione più costosa per l'acquisto del cartellino di un calciatore professionista fino ad allora. Nei quattro anni trascorsi sotto al Vesuvio, il "9" bergamasco passato da Bologna sigla 77 gol complessivi vincendo nel 1976 un'altra Coppa Italia e realizzando, inoltre, due quaterne storiche in un

Napoli-Foggia (5-0) di campionato e in un Napoli-Juventus (5-0) di Coppa Italia 1978 edizione che lo vide prevalere come miglior marcatore grazie a uno score di 12 reti. Il grande Beppe Savoldi, icona di Atalanta, Bologna e Napoli, terminerà nella stagione 82-83 la sua brillante carriera nella squadra della propria città, l'Atalanta, dove tutto era iniziato.

Filippo Grossi

PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI

frigogelo THE EXPERIENCE YOU NEED

ICETECH GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

f YouTube



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato “centro di eccellenza” nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Tifosi vip, ex e giornalisti al cinema

PRIMO PIANO Mercoledì 16 aprile al Cineteatro Lottagono per la proiezione di «Atalanta. Una vita da Dea»

BERGAMO - Dalla notte di Dublino al grande schermo. L'Atalanta arriva al cinema con il film «Atalanta. Una vita da Dea». La pellicola ripercorrerà con immagini inedite e le parole dei protagonisti la cavalcata degli uomini di Gasperini verso la straordinaria vittoria dell'Europa League maturata nella scorsa stagione. Siete pronti a rivivere i ricordi ed emozionarvi nuovamente per l'impresa di Anfield o per la tripletta di Lookman nell'atto finale con il fin lì imbattibile Bayer Leverkusen? Il Cineteatro Lottagono di Piazza San Paolo garantisce la proiezione del film in tre fasce orarie (16:30, 18:45 e 21:00) da lunedì 14 a giovedì 17 aprile. Ma sarà mercoledì 16 aprile, a partire dalle 20:30, la serata da non perdere. A vedere la pellicola in sala saranno presenti degli ospiti d'eccezione. Dagli ex calciatori dell'Atalanta Massimo Carrera, il bomber Fausto Rossini e Antonio Bernardini fino all'ex direttore sportivo nerazzurro Nicola Radici. Presente anche il direttore di Bergamo & Sport Matteo Bonfanti e due giornalisti molto conosciuti nella nostra provincia: il tuttologo atalantino Giacomo Mayer e la mitica Luciana Rota, inviata allo stadio proprio per il nostro settimanale. Sono attesi anche l'Assessore allo Sport del Comune di Bergamo Marcella Messina e due imprenditori che fanno da sempre parte del mondo Atalanta, Luigi Foppa dell'omonima Ottica Foppa e il proprietario della Onis Sportswear Serse Pedretti, entrambi tifosissimi, legati da sincera amicizia a molti calciatori della Dea. «Sarà bellissimo vedere questo film - ci spiega Luigi Foppa -, ho vissuto così tanti momenti da pelle d'oca durante l'ultima stagione che non vedo l'ora di vederlo». Per Foppa l'Atalanta è un amore puro e sincero che nasce sin dalla più tenera età: «La Dea è il mio grande amore. Fin da quando avevo cinque anni andavo allo stadio con mio papà e la passione mi è rimasta. Nonostante gioie e dolori, come la Serie C nel 1982, il cuore è sempre rimasto nerazzurro. Ho trasmesso questa passione ai miei figli e ora ai miei nipoti. La cavalcata in Europa League? L'ho vissuta da tifoso vero. Il percorso verso la coppa è stato super esaltante. Ho ancora ben impressa l'immagine del trofeo alzato nel cielo di Dublino, per me è il ricordo più emozionante. Per gli obiettivi di quest'annata voglio aspettare la partita contro il Bologna. Un piccolo momento negativo ci può stare, bisogna sempre essere grati per il lavoro svolto da Gasperini in questi anni. Per scaramanzia non ho mai pronunciato la parola scudetto, ma se un giorno dovesse succedere sarebbe la cosa più bella per una squadra come l'Atalanta. Ricordo ancora i grandi festeggiamenti a Verona quando lo vinse l'Hellas nel 1985, chissà come esploderebbe la gioia in una piazza calda come Bergamo».

Fabio Trapattoni



NERAZZURRI PRESENTI - Da sinistra: il famoso ottico Gigi Foppa con bomber Fausto Rossini e Serse Pedretti della Onis



L'ATALANTA NEL CUORE - Da sinistra: Marcella Messina, assessore allo sport del Comune di Bergamo, l'ex ds della Dea Nicola Radici e Luciana Rota, famosissima inviata allo stadio per Bergamo & Sport

ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti

**Servizi funebri
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio
in casa del commiato**

Ci trovate a

**Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)
Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)**

REPERIBILI 24/24 H

**Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324
info@caldarascottionoranzefunebri.it
www.caldarascottionoranzefunebri.it**



mcs spa

**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE**



mcs

**TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI**

Sede Legale: Curno, via Dalmine, 10/A

Tel. 035 312055 - Fax 035 330623

info@mcsedilizia.it - www.mcsedilizia.it

LE PITTURE DELL'ATALANTA



MICROPOROSA®
LIMITED EDITION
LA PITTURA DI PREGIO
UNIVERSALE E
STRAORDINARIA



Disponibile sullo
shop online

LE TROVI NEI PUNTI VENDITA
SERVICE COLOR E ON-LINE
SERVICECOLOR.IT

POROSAWEISS SUPER ACTION
SPECIAL EDITION
DA SIKKENS
LA NUOVA
PITTURA ANTIMUFFA



Disponibile sullo
shop online



OFFICIAL
SPONSOR
2024/25

Italiano, la qualità del lavoro

IL MISTER AVVERSARIO *Bel gioco e risultati ma manca ancora la ciliegina sulla torta*

Vincenzo Italiano dopo una discreta carriera da calciatore (soprattutto nel ruolo di regista con squadre come Verona, Chievo e Padova) non si è perso in nostalgia e ha iniziato sin da subito ad allenare. La sua mente era già rivolta al campo, ma da un'altra prospettiva, quella dell'allenatore appunto. Il richiamo della panchina è stato irresistibile, e nel 2014, poco dopo il ritiro, accetta di iniziare il suo percorso da viceallenatore al Venezia, in Lega Pro. Non si fa notare dai riflettori, ma impara molto: osserva, analizza, ascolta, iniziando a farsi un'idea del calcio che vuole vedere.

Nel 2016 arriva la prima vera occasione da capo allenatore, con la Vigontina San Paolo, in Serie D; è una squadra piccola, con pochi mezzi, ma è lì che Italiano affina il suo stile. Le difficoltà non mancano, e i risultati nemmeno, ma negativi, retrocedendo in Eccellenza alla prima stagione.

Tuttavia, anziché scoraggiarsi, Vincenzo fa tesoro degli errori. Nel 2017 si trasferisce all'Arzignano Valchiampo, sempre in Serie D, e qui il lavoro inizia a dare frutti. La squadra gioca un calcio organizzato, ordinato, con trame moderne, la sua impronta si vede, e gli addetti ai lavori iniziano a notarlo. È ancora presto per parlare di consacrazione, ma la traiettoria è chiara.

Il salto di qualità arriva nel 2018 con la chiamata del Trapani, in Serie C. È una piazza calda, esigente, con ambizioni. Italiano ci arriva con idee chiare e con una determinazione feroce. La squadra inizia subito a girare:

pressing alto, difesa a zona, possesso palla ragionato ma verticale modulato sul suo amato 4-3-3. Sotto la sua guida, il Trapani termina secondo in campionato e si lancia nei playoff. Il 15 giugno 2019, nella finale contro il Piacenza, arriva la promozione in Serie B, la prima volta in assoluto per i siciliani. È il suo primo grande traguardo da allenatore: una scalata vissuta passo dopo passo, ora l'Italia calcistica comincia a parlare di lui con sempre maggiore rispetto.

Pochi giorni dopo la promozione col Trapani, Italiano però firma per lo Spezia, club ambizioso della Serie B. La sfida è delicata, ma il tecnico siciliano dimostra di saper costruire anche in fretta. Con un gruppo giovane e una filosofia coraggiosa, porta lo Spezia al terzo posto in campionato e poi al miracolo: vince i playoff contro il Frosinone e regala al club ligure la prima, storica promozione in Serie A. Il capolavoro, però, è la stagione successiva: con un budget tra i più bassi della Serie A e una rosa rivoluzionata, riesce a ottenere una salvezza tranquilla. Il suo Spezia gioca bene, senza paura, affrontando a viso aperto anche le big. Il calcio italiano ha scoperto un nuovo protagonista.

Nel giugno 2021 arriva la chiamata della Fiorentina. È un ritorno alla nobiltà, ma con tante sfide: la squadra viene da stagioni deludenti e c'è bisogno di una rifondazione tecnica e psicologica. Italiano, con il suo calcio verticale, intenso e tecnico, restituisce ai viola un'identità chiara.

Nella prima stagione, la Fio-



EMERGENTE - Vincenzo Italiano, qui è al Gewiss quando allenava lo Spezia

Foto Mor

rentina chiude al settimo posto, qualificandosi in Europa dopo cinque anni di assenza. La squadra cresce: Bonaventura, Amrabat, Biraghi, Nico González vengono tutti valorizzati. La stagione 2022-23 è ancora più spettacolare, ma con un retrogusto amaro: la Fiorentina arriva in finale di Coppa Italia, persa però 2-1 con l'Inter dopo essere passata in vantaggio ed arriva anche

in finale di Conference League, anche qui sconfitta 2-1, ma dal West Ham.

Due sogni sfiorati, ma la qualità del lavoro è evidente a tutti.

Nella stagione successiva la squadra continua a giocare un calcio brillante e propositivo, e nel 2024 raggiunge la quota di 70 vittorie ufficiali con i viola: è nella top 7 degli allenatori più vincenti nella storia del club. La

Fiorentina si piazza ottava in campionato, raggiunge le semifinali di Coppa Italia e nuovamente la finale di Conference League, nella quale dovrà arrendersi all'Olympiacos nei tempi supplementari. Nel giugno 2024, con eleganza e rispetto reciproco, Italiano saluta Firenze. Ha dato tutto, e qualcosa forse è mancato, ma il legame con la piazza rimane forte. Accetta la

sfida del Bologna, firmando fino al 2026, raccogliendo la tostissima eredità di Thiago Motta che ha riportato in Champions League i felsinei dopo oltre sessant'anni. La squadra è in crescita, e ha ambizioni europee, la cornice perfetta per un allenatore che non ha mai smesso di evolversi, studiare, migliorarsi. Il Bologna si sta rivelando entusiasmante ed in splendida forma, consolidandosi tra le protagoniste del calcio italiano. Il ritorno in Champions League ha rappresentato una sfida impegnativa, il Bologna ha affrontato squadre di alto calibro, e sebbene l'esperienza sia stata formativa, la squadra non è riuscita a superare la fase a gironi, ottenendo una sola vittoria in otto partite, ma in campionato la squadra ha mostrato una notevole solidità, ottenendo risultati significativi, tra cui una finale di Coppa Italia alle porte. Il lavoro di Italiano è stato riconosciuto ufficialmente: nel marzo 2025, è stato nominato "Allenatore del Mese" dalla Lega Serie A, grazie a un mese perfetto con quattro vittorie su quattro. Italiano ha implementato un calcio offensivo e dinamico, trasformando il precedente possesso palla in un gioco più rapido e coinvolgente. Questo approccio ha reso il Bologna una delle squadre più piacevoli da vedere in Serie A, capace di competere con le migliori formazioni del campionato, chissà che la costante ascesa di Italiano non continui anche la prossima stagione con una compagine anche maggiormente ambiziosa del Bologna stesso.

Daniele Mayer

CANTINA
Valpantena

Nel nostro wineshop di ALMÈ
VENDITA DIRETTA VINI
in bottiglia e sfusi in bag in box



bag in box

Via Ca' del Fabbro 17-19 Almè
(S.P. Villa d'Almè-Dalmine altezza rotatoria di Almè)
Tel. 035542443



MAZZOLENI AUTOMOBILI

dal 1951

"Una lunga storia di automobili"



**AUTO NUOVE - KM ZERO - AZIENDALI
MULTIMARCA**

Assistenza tecnica con personale qualificato

**Selezioniamo e garantiamo
tutte le nostre auto usate**

ALMENNO SAN BARTOLOMEO (BG)
Via Aldo Moro, 3 - tel. 035.549657



GRAFICA E STAMPA PER LA COMUNICAZIONE

Via Don Milani, 13A - 24050 Civate al Piano (BG)

Tel. 0363 976455 - Dario Frigeni: 335 1410589

info@tipografiasannicolo.it - www.tipografiasannicolo.it

TIPOGRAFIA SAN NICOLÒ

Seguici su facebook: san nicolò service srl



Domenica sera col derby di Roma

SERIE A, LE ALTRE PARTITE *La Fiorentina ospita il Parma, domani chiude Napoli-Empoli*

OGGI

15:00 FIORENTINA - PARMA (DAZN)

La Fiorentina, dopo la rimonta subita, da 0-2 a 2-2 dal Milan lo scorso sabato, si è subito lasciata alle spalle l'amaro per il risultato mancato, andandosi a conquistare in Slovenia l'andata dei quarti di finale di Conference League (2-1 col Celje, Ranieri e Mandragora marcatori). Ora, in attesa della sfida di ritorno in programma il prossimo giovedì, la testa torna al campionato, dove i viola saranno impegnati con un Parma in buona condizione di forma: 4 pari nelle ultime 4, ultimo

dei quali il sorprendente 2-2 con l'Inter capolista. L'arrivo di Chivu ha sicuramente riportato ordine e tranquillità ad una squadra che sembrava essersi persa. Ad oggi i ducali sono 16esimi, a sole 3 lunghezze di vantaggio dalla zona retrocessione, un gap che sicuramente non lascia dormire sonni tranquilli alla tifoseria e che deve essere incrementato. Questa domenica, con una Fiorentina presumibilmente stanca e appannata, magari già concentrata sulla gara di ritorno di coppa, l'occasione si fa ghiotta e deve essere sfruttata.

FIORENTINA: De Gea, Pongracic, Mari, Ranieri, Dodò, Fagioli, Cataldi, Mandragora, Parisi,

Kean, Gudmundsson. All. Palladino.

PARMA: Suzuki, Delprato, Valentini, Vogliacco, Valeri, Hernani, Bernabè, Sohm, Man, Bonny, Mihaila. All. Chivu.

15:00 H. VERONA - GENOA (DAZN)

A Verona arriva un Genoa tranquillo, a quota 38 punti e a +14 dal secondo, l'Empoli terzultimo, dunque praticamente già salvo ma con l'obiettivo di portare a casa gli ultimi risultati utili per poter affrontare il finale di stagione senza alcun tipo di pressione o ansia da risultato. Discorso simile, ma meno sereno, vale anche per l'Hellas. I ragazzi di Zanetti infatti seguono il

discorso salvezza molto più da vicino, visti i 7 punti di ritardo dal grifone e dagli altrettanti, 'soli', 7 di vantaggio sulla diciottesima. È proprio in scontri del genere, a maggior ragione perché in casa, dove gli scaligeri devono racimolare gli ultimi punticini buoni per potersi dichiarare definitivamente in salvo. Il precedente stagionale per di più sorride: al Marassi, lo scorso 1 settembre, furono Tchatchoua e Tengstedt a siglare i due gol partita e ad avere la meglio sul rossoblu dell'allora mister Gilardino.

H. VERONA: Montipò, Ghilardi, Coppola, Valentini, Tchatchoua, Duda, Dawidowicz, Bernede, Bradaric, Mosquera, Sarr. All. Zanetti.

GENOA: Leali, Sabelli, De Winter, Vasquez, Martin, Thorsby, Masini, Zanoli, Malinovskyi, Miretti, Pinamonti. All. Vieira.

18:00 COMO - TORINO (DAZN/SKY)

Como e Torino, appollaiate a metà classifica, non hanno più molto da chiedere a questo campionato: troppo lontane dalle zone di lotta per l'Europa e con un margine di vantaggio ragguardevole dalla bagarre per la salvezza. Solo al Como potrebbe far comodo un ultimo successo per mettere in cassaforte la permanenza nella massima divisione italiana, visto l'attuale +9 sull'Empoli. Chissà che la sfida interna con un Torino quasi già in vacanza non possa essere proprio l'occasione giusta. Fabregas conferma la colonna vertebrale: Kempf in dife-

sa, Caqueret in mediana e Nico Paz sulla tre quarti. Unici punti interrogativi riguardano la fascia laterale destra, Ikonè o Strefezza, e il centravanti, Cutrone o Douvikas. Pochi dubbi anche in casa granata. Maripan e Coco davanti a M. Savic, Gineitis in cabina di regia al posto dello squallificato Ricci e Karamoh esterno alto destro, vista l'assenza per infortunio di Lazaro.

COMO: Butez, Vojvoda, Goldaniga, Kempf, Valle, Da Cunha, Caqueret, Strefezza, N. Paz, Dia, Cutrone. All. Fabregas.

TORINO: M. Savic, Walukiewicz, Maripan, Coco, Biraghi, Casadei, Gineitis, Karamoh, Vlasic, Elmas, Adams. All. Vanoli.

20:45 LAZIO - ROMA (DAZN)

Il Derby di Roma. Non serve altro per presentare la partita. La gara più attesa di tutto l'anno, la più sentita, la più bramata e la più temuta. Con ogni probabilità la rivalità cittadina più netta e definita dell'intera penisola. Il derby della capitale. Oltre che per ragioni di cuore e orgoglio personale, questi 90 minuti assumono ancor più importanza vista la classifica che vede i biancocelesti sestati a 55 punti e i giallorossi subito dopo, settimi, a 53. Due soli punti di distacco, che quindi aprono le porte a tre diversi scenari. La Lazio vincendo scapperebbe via, mettendo una pezza alla brutta sconfitta esterna di Europa League col Bodo Glimt (terribile ricordo anche per i romanisti) e mantenendo il passo per avvicinarsi alla zona Champions. Se a vincere

invece fosse la Roma, la Lazio verrebbe superata e il sogno rimonta continuerebbe, con la Coppa dalle grandi orecchie che parrebbe sempre più alla portata. Con un pari si salverebbe parzialmente la faccia ma si perderebbe contatto con le diverse, quest'anno più che mai numerose contendenti.

Difficile fare pronostici, uniche certezze, grande agonismo e battaglia dal primo all'ultimo minuto.

LAZIO: Provedel, Marusic, Gila, Pellegrini, Guendouzi, Rovella, Isaksen, Dia, Zaccagnini, Castellanos. All. Baroni.

ROMA: Svirar, Mancini, Hummels, N'Dicka, Saelemaekers, Konè, Cristante, Angelino, Soule, Pellegrini, Dovbyk. All. Ranieri.

DOMANI

20:45 NAPOLI - EMPOLI (DAZN)

Lo scorso weekend, l'inaspettato pareggio dell'Inter a Parma aveva offerto una grande chance al Napoli che, vincendo su un campo complicatissimo come quello di Bologna, si sarebbe portato a -1 dalla vetta. Questa opportunità però non è stata colta: al Dall'Ara infatti Ndoye ha pareggiato il gol iniziale di Anguissa, per l'1-1 finale. Nulla di fatto dunque, Napoli ancora a -3. Con l'amaro in bocca per la grande chance sprecata, gli azzurri di Conte torneranno al Maradona per riprendere la rincorsa e superare un ostacolo rognoso come l'Empoli, oggi terzultimo e dunque in plenissima lotta per non retrocedere. L'Inter avrà già giocato con il Cagliari e i partenopei sperano che le grandi fatiche nerazzurre in Baviera possano farsi sentire a pochi giorni di distanza. Testa però all'Empoli, vietato fallire, bisogna vincere. Sfida di vitale importanza anche per la formazione di D'Aversa che, in un turno così proibitivo e con una classifica così negativa, deve gettare il cuore oltre l'ostacolo e provare a compiere l'impresa. Anche un punto varrebbe oro. Out Di Lorenzo e Anguissa per squalifica, sono pronti Mazzocchi e Gilmore. Buongiorno è alle prese con noie muscolari, da non escludere quindi la titolarità di J. Jesus. Anche McTominay non è al meglio ma è probabile che Conte gli chiedi di stringere i denti.

NAPOLI: Meret, Mazzocchi, Rrahmani, J. Jesus, Olivera, Gilmore, Lobotka, McTominay, Politano, Lukaku, Neres. All. Conte.

EMPOLI: Vasquez, Goglichidze, Marianucci, Viti, Gyasi, Grassi, Henderson, Pezzella, Esposito, Cacace, Colombo. All. D'Aversa.

Leonardo Bosco



Con la Dea è sempre festa

2025

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

ORE 12.00 APERTURA BAR, CUCINA

ORE 14.30 BURRACO

ORE 19.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA

PIATTO SPECIALE "HAMBURGER ATALANTINO"

ORE 22.00 TOMBOLATA CON PREMIO SPECIALE

MAGLIA AUTOGRAFATA DELL'ATALANTA

PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL "MOR8"

VENERDÌ 2 MAGGIO

ORE 19.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA

PIATTO SPECIALE "LA CONTADINA" DEL CUOCO

MORRIS SIGISMONDI "AMBASCIATORE DELLA POLENTA"

ORE 21.00 SERATA RICORDANDO "EMILIANO MONDONICO"

INTERVERRÀ LA FIGLIA CLARA E PRESENTERÀ MARINA BELOTTI

ORE 22.00 TOMBOLATA CON PREMIO SPECIALE

MAGLIA AUTOGRAFATA DELL'ATALANTA

SABATO 3 MAGGIO

ORE 19.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA

ORE 21.00 SERATA DANZANTE CON "ORCHESTRA SMILE"

ORE 22.00 TOMBOLATA CON PREMIO SPECIALE

MAGLIA AUTOGRAFATA DELL'ATALANTA

DOMENICA 4 MAGGIO

ORE 12.00 APERTURA BAR, CUCINA

ORE 19.00 APERTURA BAR, CUCINA, PIZZERIA

ORE 21.00 SERATA KARAOKE "PAOLO MARINI WINNER"

ORE 22.00 TOMBOLATA CON PREMIO SPECIALE

MAGLIA AUTOGRAFATA DELL'ATALANTA







Un momento di Atalanta-Lazio. I biancocelesti ora hanno il derby



I Vantaggi di scegliere un monoblocco prefabbricato:

- **Installazione rapida:** Riduci i tempi di montaggio in favore di un'operatività immediata.
- **Soluzioni personalizzabili:** I monoblocchi sono progettati su misura per le tue esigenze di spazio e utilizzo.
- **Efficienza energetica:** Le strutture presentano un isolamento termico avanzato per garantire comfort in ogni stagione.
- **Facilmente trasportabile:** I monoblocchi sono mobili e modulari, ideali per essere spostati e riutilizzati.



SCANNERIZZA IL CODICE QR CON IL TUO TELEFONO E SCOPRI IL MONOBLOCCHI A USO CANTIERE



LO SAPPIAMO...

Quando si deve acquistare un monoblocco spesso si ha paura che il basamento si sfondi o marisca.

Per questo con Pigreco:

HAI GARANZIA SUL BASAMENTO (A VITA)!

Qualora il basamento di un monoblocco Pigreco dovesse sfondarsi:

I costi di riparazione saranno completamente a carico di Pigreco.

(una Garanzia Forte, proprio come il nostro Basamento)



Oswaldo Bertoni

Ho scoperto PIGRECO per le esigenze sempre diverse della mia azienda. Ogni volta una richiesta diversa per dimensioni ed utilizzo, per uso interno oppure dei nostri clienti (uffici da cantiere, locali mensa e servizi, monoblocchi REI), e ho sempre ricevuto una risposta tempestiva e in linea con le attese.

Nicola Tortorella

Siamo LTB Service Srl di Mortara, cercavamo un piccolo monoblocco per ampliare gli spogliatoi del personale, cercando su internet abbiamo trovato Pigreco, contattati, ordinato e nel giro di pochi giorni ricevuto il monoblocco. Tutto perfetto, qualità del prodotto eccellente.

Tempra Bergamasca

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



TRASPORTI e LOGISTICA

Tel.: 035 794128

Sede principale

Via Bedesco, 326
24033 Calusco d'Adda (BG)

Magazzino

Via dell'Industria, 6
24040 Loc. Ghiaie - Bonate Sopra (BG) - Italy
infotiscali@stella-depositi.it

Con la Lazio un'altra delusione

L'ULTIMA SFIDA *La Dea fa il solletico alla difesa di Baroni e arriva il terzo ko consecutivo*

Atalanta - Lazio 0-1 (0-1)

ATALANTA (3-4-2-1): Carnesecchi 6; Djimsiti 6, Hien 5,5, Kolasinac 6,5; Bellanova 5,5, De Roon (cap.) 6, Ederson 5,5 (33 st Brescianini 6), Zappacosta 6,5; Cuadrado 5 (13 st De Ketelaere 5), Lookman 5,5 (29 st Samardzic 5,5); Retegui 5,5 (30 st Maldini 5). A disp.: 28 Rui Patricio, 31 Rossi; 22 Ruggeri, 6 Sulemana, 8 Pasalic. All.: Gian Piero Gasperini 5,5.

LAZIO (4-2-3-1): Mandas 6,5; Lazzari 7, Gila 6,5, Gigot 6,5 (23 st Provstgaard 6,5), Tavares 6 (34 pt Lu. Pellegrini 6,5); Belhayane 6, Rovella 6,5; Tchaouna 5,5 (1 st Isaksen 7), Dele-Bashiru 7,

Zaccagni (cap.) 6 (24 st Noslin 6); Dia 5 (39 st Vecino sv). A disp.: 55 Furlanetto, 94 Provedel; 23 Hysaj, 77 Marusic, 26 Basic, 9 Pedro, 11 Castellanios. All.: Marco Baroni 6,5.

Arbitro: Chiffi di Padova 6,5 (Scatragli di Arezzo, Bahri di Sassari; IV Marinelli di Tivoli. V.A.R. Di Paolo di Avezzano, A.V.A.R. Abisso di Palermo).

RETE: 9 st Isaksen (L).

Note: Lazio col lutto al braccio per commemorare suor Paola. Ricordato Ivan Ruggeri, presidente dell'Atalanta dal 1994 al 2008, nel dodicesimo anniversario della morte. Mezza sera nuvolosa e ventosa, spettatori 22.731 per un incasso di 553.680,81 euro. Ammoniti Rovella, Kolasinac e

Lazzari per gioco scorretto. Tiri totali 10-8, nello specchio 2-3, parati 2-2, respinti/deviati 5-2. Corner 11-4, recupero 3 e 5.

BERGAMO - Se non è un crollo, di sicuro è crisi. L'Atalanta colleziona la terza sconfitta consecutiva, non segna un gol dal 4-0 con la Juve, quasi trecento minuti, e, soprattutto, rischia, ma rischia grosso, di essere risucchiata nel marasma della lotta per un posto in Champions. Che da ieri sera non è più una certezza. Basta un errore, come a Firenze, per subire il gol e poi non riuscire più a ribaltare il risultato. Ancora protagonista Hien, stavolta con la complicità di Kolasinac, che ha spalancato la porta a Dele-Bashiru che poi ha regalato il pallone del vantaggio ad Isaksen, appena entrato in campo. Correva il minuto 56. La Lazio con questo successo si toglie dal periodo di crisi dove, invece, è precipitata l'Atalanta. Gasperini prova a mandare in campo la stessa formazione del 4-0 con la Juventus proponendo Cuadrado alto a destra, stavolta la scelta non è altrettanto efficace e quando i nerazzurri attaccano l'area di rigore avversaria non spopolata e per la Lazio diventa abbastanza facile difendersi. Per più di venti minuti non successo praticamente nulla, palleggi poco efficaci, anzi piuttosto sporchi, in mezzo al campo, errori di valutazione sugli esterni anche se l'Atalanta colleziona calci d'angolo, saranno sette nel primo tempo, che il solo Kolasinac cerca di sfruttare nel miglior dei modi. Nella Lazio c'è solo Zaccagni a rendersi pericoloso ma è troppo poco. Si lotta ma senza spunti, da una parte ecco Ederson cercare di cucire il gioco, dall'altra Rovella è a tutto campo. Tra i nerazzurri manca il gioco brillante di un tempo, non si nota il cambio di passo e quando Lookman cerca lo spunto, sempre da sinistra, la difesa laziale si chiude a riccio. Come a dire non si passa. Esce per infortunio Tavares, entra Pellegrini. Dopo un tentativo di Ederson per Lookman con salvataggio della retroguardia di Baroni, Zaccagni da sinistra per Deli-Bashiru, Carnesecchi esce male ma salva Kolasinac in corner ed è ancora il bosniaco, con un colpo di testa, a impensierire Mandas ma il pallone esce abbondantemente fuori. Lo zero a zero è il risultato più ovvio ma se la Lazio controlla la partita senza patemi d'animo, l'Atalanta sembra colpita da una carestia calcistica che significa non riuscire più a segnare. Poi il secondo tempo che comincia nel migliore dei

modi: Lookman da sinistra scambia con Kolasinac che appoggia a Retegui, gira al volo ma Mandas si salva. Poi il patatrak al 9': lungo lancio di Mandas per Deli-Bashiru che anticipa Hien, lo svedese si scontra con Kolasinac, e Isaksen ha il tempo per battere Carnesecchi. Purtroppo è il colpo del kappao perché l'Atalanta non riuscirà a ribaltare il risultato. I tentativi non mancheranno con esito negativo. Esce Cuadrado, entra De Ketelaere che sembra intenzionato a vivacizzare la fase offensiva, Mandas e i suoi compagni di difesa, nonostante l'assedio, resistono e a complicare la rimonta anche un pasticcio nei cambi: Gasperini dice "Ede" (Ederson), Moiola capisce "Ade" (Ademola). E quindi fuori Lookman e dentro Samardzic, fuori Retegui, anch'egli poco convinto, dentro Maldini. E siamo alla mezzora di gioco. Poi tocca Brescianini e stavolta è Ederson a lasciare il campo. Samardzic gioca da mediano e l'ex Frosinone largo a destra in tandem con Bellanova. Certo, i tentativi di pareggiare non mancano ma sono sporchi e poco cattivi tra cross prevedibili e scontri sul muro laziale. L'azione gol più generosa è al 37' quando De Ketelaere, passato a sinistra, apre a Zappacosta, tocco per Kolasinac ma Maldini non sfrutta l'assist del bosniaco. Anche stavolta si nota Djimsiti nel ruolo di centravanti che non riesce a sfruttare un lancio, un po' troppo lungo, di De Ketelaere.

Giacomo Mayer



NERAZZURRI A TERRA - Qui Zaccagni contro Cuadrado

Foto Mor

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.8360060
PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti
PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.958991 - carmelomng@gmail.com
STAMPATORE: Tipre SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-06-2003
Direttore: mabonfa77@gmail.com
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it
La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.
Iscrizione ROC: 21953
Siamo presenti anche su www.bergamosport.it



"L'Associazione aderisce all'Istituto di Autodisciplina Pubblica (IAP) - vincendo tutti i suoi Assocati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Guri e del Comitato di Controllo"

CARROZZERIA OROBICA S.A.S.

di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366

info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione



ELETTICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
- Impianti elettrici per edifici residenziali
- Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonici
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
massimo@elettaturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494

www.elettaturani.it



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



MECCANICO MULTIMARCA - GOMMISTA - ELETTRAUTO PULIZIA COMPLETA ABITACOLO + IGENIZZAZIONE
MANUTENZIONE CAMPER E AUTO D'EPOCA RICARICA CLIMATIZZATORE - SERVIZIO REVISIONI
MONTAGGI GANCI TRAINO/SENSORI PARCHEGGIO/PULIZIA FARI AUTO SOSTITUTIVA

SEGUI LE NOSTRE OFEERTE SU FACEBOOK E
INSTAGRAM: NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A PALADINA (BG)

TEL. 035 576482 - WHATSAPP: 3407097601 E-MAIL: INFO@AUTOFFICINANEWGARAGE.IT



Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi

Via G.Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

FACCE DA GEWISS: ATALANTA-LAZIO



Bergamo & Sport
www.bergamosport.it

**Tutti i lunedì in edicola
e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo
e lo sport provinciale**

Tel. 035 8360060 - bergamosport@gmail.com



Bologna, la squadra del momento

GLI AVVERSARI *La grande risalita in classifica dei rossoblù: rosa profonda e un gioco redditizio*

Etichettato da molti come la nuova Atalanta, il Bologna che si presenta a Bergamo è senza dubbio la squadra del momento in Serie A. La formazione di Vincenzo Italiano ha collezionato fino ad oggi la bellezza di 57 punti ed occupa la quarta piazza, a -1 dalla Dea di Gasperini. A dare forma e sostanza al “miracolo” rossoblù un super dirigente come Giovanni Sartori, passato proprio in terra orobica, e ancora di più Joe Saputo. Passo dopo passo, il presidente ha dato solidità e forza ad un club che ora è, di diritto, fra le grandi del calcio in patria.

Dieci anni di lavori societari, che hanno prodotto frutti importanti. Se Thiago Motta ha dato il via al sogno Champions League, Italiano nel presente sta regalando un sogno ancora più grande se si considera la finale ormai in tasca di Coppa Italia e una rincorsa al quarto posto da seria candidata insieme a Juventus, Lazio, Roma, Fiorentina e, appunto, Atalanta. Tatticamente parlando, il team felsineo ha costruito in stagione le sue fortune sul 4-2-3-1 che calza a pennello ai giocatori della rosa. In porta Skorupski (che a Bergamo non ci sarà per noie muscolari) ha dimostrato di essere un portiere più che affidabile e Ravaglia una riserva di valore. Nella linea a quattro difensiva, un mix di esperienza e gioventù. Sulla fascia destra c'è una vera e propria abbondanza: se Calabria non ci sarà per infortunio, l'ex atalantino Holm ha corsa e cross nelle gambe, con il senatore De Silvestri come prima alternativa. Su quella mancina, Miranda in poco tempo ha fatto vedere tutto il suo potenziale, anche se Lykogiannis è un gregario perfetto. In mezzo Beukema è il pezzo pregiato del mercato estivo: rendimento da top e prezzo ormai lievitato. Accanto a lui Lucumi non ha bisogno di troppe presentazioni, con Casale ed Eric come carte aggiuntive. In mediana il metronomo a scandire i tempi di gioco è quel Freuler che a Bergamo ha lasciato una parte di cuore. Ferguson, altro elemento out per infortunio, il suo fedele compagno nel ruolo, con Pobega favorito a sostituirlo al Gewiss Stadium. La batteria dei trequartisti è da fare invidia a chiunque. Largo a destra c'è un altro ex nerazzurro, Orsolini, autore di un'annata finora straordinaria e dotato di un mancino d'oro. Largo a sinistra un'altra stellina in rampa di lancio: Dominguez, giovane dai piedi fatati e fantasia sopra le righe. Odgaard come trequartista centrale è ufficialmente esploso. Attenzione però alle alternative che non sono certo identificabili come riserve: Ndoie, Fabbian, Cambiaghi e Pedrola. Per la serie: beato Italiano. Come punta centrale, Castro ha già attirato le attenzioni di tante big ed è destinato al grande salto. Fari puntati però anche su Dall'ingha, che sta ripagando l'investimento massiccio fatto su di lui. Atalanta-Bologna sarà una gara a scacchi tra due grandi maestri. All'ora di pranzo ci sarà da leccarsi i baffi.



Norman Setti RITORNO A BERGAMO - Per Remo Freuler, classe 1992, ora colonna del centrocampo del Bologna



Il Caminetto

Cucina tipica bergamasca

Ristorante - Pizzeria - Bar

Piazza Vittorio Emanuele 6, 24010 Branzi (BG)
www.pizzeriaristoranteilcaminetto.com

Tel. 034571517
3451594915





I MAESTRI DELLA BRACE

VALTRIGHE
VIA MARCONI 21
Tel. 035 908 462
@lostervaltrighe

GRASSOBBIO
VIA ZANICA 19K
Tel. 035 222 845
@lostergrassobbio

www.loster.it